



*EdArtEs
Percorsi
d'Arte*

Sabato 27 Maggio 2017

Ore 15.00

**CORSI, RICORSI E SOGNI
DELL'UOMO DI DOMANI**

Performance teatrale: L'imbuto

Ex-cartiera Alto Milanese - Via del Carso
Fagnano Olona (VA)

Direzione Artistica Gaetano Oliva

ingresso libero e gratuito

Con il patrocinio di:



Promosso con il contributo,
il sostegno e il patrocinio di:

Fagnano Olona - Gorla Minore - Gorla Maggiore - Marnate - Olgiate Olona - Solbiate Olona



Sabato 27 Maggio 2017

Fagnano Olona ore 15.00
Ex-cartiera Alto Milanese
Via del Carso

CORSI, RICORSI E SOGNI DELL'UOMO DI DOMANI

Performance teatrale: L'imbuto

Drammaturgia di Patrizia Monaco

A cura di: CRT "Teatro-Educazione" EdArtEs di Fagnano Olona

Direzione Artistica Gaetano Oliva

"Io vedo profilarsi all'orizzonte una nuova razza, dall'aspetto umano, ma dall'essenza più dura. All'aspetto io sembro un uomo, ma dentro sono di gomma, che è come di pietra... Mio fratello è un imbuto, non ha cuore, ma credo abbia sofferto un poco... L'uomo, dopo un periodo di transizione, tornerà ad essere bello, come una statua greca... ed altrettanto insensibile..."

L'imbuto di Patrizia Monaco, testo finalista per la sezione drammaturgia del Premio letterario "Letteratura e Ambiente" Festival Valle Olona 2012.

Una riflessione sull'uomo di oggi e sull'uomo di domani in forma di favola, sul senso dell'umanità e sulla responsabilità delle nostre scelte per le future generazioni: quale mondo sogniamo per i fanciulli di domani?



Foto e rielaborazione grafica di Fabio Beltrame

Si ringrazia la famiglia Felli per lo spazio dell'Ex-cartiera Alto Milanese

«Il movimento delle forme, la loro espressione e la comprensione sono un processo in cui l'arte come esperienza e la vita come testimonianza si incontrano e si intrecciano»

Gaetano Oliva

L'Educazione alla Teatralità è veicolo di crescita, di sviluppo individuale e sociale. Nelle arti espressive, dove non ci sono modelli, ma ognuno è modello di se stesso, le identità di ogni persona entrano in rapporto attraverso una realtà narrante; l'azione, la parola e il gesto diventano strumenti di indagine del proprio vivere.

L'arte performativa, così concepita, rappresenta un veicolo per la conoscenza di sé e la relazione con l'altro; per la manifestazione della propria creatività; l'arte come veicolo è una struttura performativa, dal momento che il suo fine risiede nell'atto stesso di fare.

L'arte come veicolo "genera" l'idea di un attore-persona definito *performer*, vero e proprio uomo di azione.

CORSI, RICORSI E SOGNI DELL'UOMO DI DOMANI

Performance teatrale: L'imbuto

Laboratorio musicale e di canto
Cristina Barberis; Patrizia Cromi;
Paola Ferrari; Monica Milani;
Rita Milani; Anna Macchi;
Lucia Trevisti.

Pianoforte: Marino Mora
e Simone Colombo

CRT "Teatro-Educazione"

Laboratorio teatrale e di movimento
Stefania Cringoli; Sabrina Fenso;
Simona Ghirardello; Simona Mamone;
Marco Miglionico; Lucia Montani;
Gian Paolo Pirato; Fiorella Speranza.

Laboratorio di scenografia
Fabio Beltrame

Laboratorio fotografico dell'evento
a cura di Nicole Gentile
e Simone Gradilone

Direzione artistica Gaetano Oliva

Personaggi

ING. TOSSICHINI

GIORGINA, sua moglie

FRANCESCA, futura nuora

CORO





CORO

In un futuro non troppo lontano di una famiglia felice o infelice a modo suo, dall'aspetto umano e meno umano, questa storia raccontiamo.

Tossichini, Tossichini, Famiglia Tossichini!







CORO

Francesca! Eccola! Parlavamo proprio di te!
Tutti parlano di Francesca Petrallazzi
unica erede del re dei rubinetti e degli intrallazzi.
Al gran ballo delle debuttanti c'erano occhi solo per lei.
In abito rosa confetto faceva il suo bell'effetto.
Nascondeva gobba e gambe a soffietto.
Mostrava il gran sorriso largo e schietto.
Joie de vivre e savoir faire
per la futura moglie del millionaire!!!



CORO

Il matrimonio dell'anno.
Tossichini- Petrallazzi.
Cinquecento invitati.
TV e paparazzi
Nella villa palladiana...
...di champagne una fontana.
Cemento e rubinetti.
Edilizia e laterizi.
Matrimonio dell'anno.
Fusione del secolo.
Felici genitori,
...parenti,
...amici tutti.
Tokio.
Wall Street.
Milano.
Affari.

CORO

Matrimonio dell'anno. Fusione del secolo.
Luna di Miele blindata per la coppia fortunata.
Esausta e appagata eccola è tornata!
Radiosa la mamma. L'eco lo conferma.
A presto si darà il via alla nuova dinastia.





© 2017 Simone Gradilone

GIORGINA

Di quattro mesi! Il professore ha assicurato la perfetta regolarità di questa gravidanza. Dice che era logico nel mondo attuale si trovasse un modo per far prima. Così nostro nipote potrà andare a scuole a tre anni, laurearsi a dodici e avere tanto tempo. Tanto tempo... per fare che? Non lo so ma neavrà. Nipote...

o nipotina... non abbiamo voluto sapere nulla dall'ecografia... un batuffolo rosa come le nostre gemelline o un pulcino azzurro come il nostro Michele?

CORO

Signora Tossichini, Ingegnere: vi annuncio che alla loro bella nuora è nato... nato.... insomma... è venuto al mondo... Meglio di così non poteva andare. Le doglie son durate un quarto d'ora. Nessun problema con la placenta o con il cordone ombelicale. Né maschio né femmina... insomma, ecco: abbiamo un bel imbutino di 6 etti, in plexiglas! Una gravidanza un poco singolare. E ora abbiamo un imbuto bello robusto!

Nonni di un imbuto.

È scientificamente provato!

Di colore giallo.

Neanche il sesso si può capire. Il sesso porta complicazioni. Il vostro nipotino avrà un futuro sereno.

Congratulazioni Ingegnere Tossichini! Ingegnere Tossichini?

Ingegnere Tossichini? Ah! Eccolo!





ING. TOSSICHINI

Ma che futuro?

Travasare dell'olio o della benzina.

No. Lo guarirò. Un bambino normale!

Io posso tutto.

Non sono forse stato io a radere al suolo le foreste dell'Amazzonia per lottizzarle?

Io che ho modificato la faccia della terra al servizio dei miei clienti.

Potrò facilmente trasformare un imbuto in un nipote.

ING. TOSSICHINI

Dobbiamo andare con il nostro imbuto, in giro per il mondo, a cercare un po' di verde, autentico. Quando lo troveremo dobbiamo mettere l'imbuto al centro, in modo che si impregni degli umori più profondamente terrestri, in modo che la terra, l'erba, le radici si mutino in sangue, visceri, carne, insomma, quello che non gli ha dato la madre gli venga da un contatto più diretto con la natura. Ma dove trovarlo il verde? Nessuno sa più niente del verde. Dove trovarlo?





© 2017 Simone Gradlone



© 2017 Simone Gradlone

CORO

Dov'è Francesca?

È in clinica.

Allatta l'imbutino.

Allatta???!!!

Gli fa passare il latte attraverso.

La fa sentire mamma, dice.

FRANCESCA

Una madre è sempre una madre.

Anche di un imbutino resta la madre.



© 2017 Simone Gradlone

CORO

Signorina tre biglietti.
Tre biglietti per il verde.

Verde?
Che paese è Verde?

Bookingcom non lo trova.

La ragazza è nuova.

È giovane.

È millenials.

Non so. Vedrò. Cercherò.







CORO

Sono tornati!!!

Giorgina, Ingegnere e Francesca, la mamma.

Dov'è il bambino?

O la bambina?

Ma ditemi, la cura ha avuto effetto?

Non avete trovato abbastanza verde?

Dov'è il bambino?

Insomma dov'è l'imbuto?



GIORGINA

Professore. Abbiamo fatto una vacanza fuori stagione. L'imbuto?

L'abbiamo donato al Moma di New York. Saranno tre, quattro mesi. Quando eravamo di passaggio per gli Stati Uniti. Un intenditore d'arte l'ha notato e lo ha voluto per metterlo accanto alla Lettera 22, si ricorda? Si ricorda quando i nostri antenati usavano la macchina da scrivere? Ci ha fatto un'offerta favolosa...

Stiamo bene. Tutti bene. Non abbiamo un pensiero al mondo. Abbiamo smesso di cercare. Eravamo stanchi e sfiduciati e quando è spuntato l'americano con la sua offerta, non ci sembrava vero. Potevamo dare un senso alla cosa. Poi ci siamo presi una vacanza e abbiamo dimenticato tutto. Ora lei viene qui a evocare dei fantasmi... ad avvelenare l'atmosfera di una famiglia serena. È stato un incidente, per noi ora è così. E se dovesse capitare ad altri, sarà lo stesso. Agitazione all'inizio, disperazione, rassegnazione e alla fine tutto torna come prima... Lo dica alle sue pazienti, egregio professore ginecologo.

Oggi mio marito torna al lavoro. Iniziano i lavori per la costruzione di un maxi centro commerciale. Iniziano gli scavi....



CORO

Io voglio che sia costruito un mausoleo di 829 metri, più alto della più alta torre del mondo, in materiale espanso, riscaldamento a pannelli solari, ristorante fusion girevole panoramico, per onorare la memoria di mio padre Michele e di mio nonno, l'Ingegnere Tossichini, stimati costruttori.

Tutti voi sapete che sono stato io a disattivarli, avevano fatto il loro tempo. Io vedo profilarsi all'orizzonte una nuova razza, dall'aspetto umano, ma dall'essenza più dura. All'aspetto io sembro un uomo, ma dentro sono di gomma, figlio di un uomo e di una bambola gonfiabile.

Dentro sono di gomma, che è come dire di pietra.

Per il giorno del mio quindicesimo compleanno ho voluto celebrare la mia raggiunta maturità con un gesto simbolico, liberandomi d'un colpo di tutto il mio passato. Mio fratello è un imbuto, non ha cuore, ma credo abbia sofferto un poco. Io ho un cuore, ma ho premuto quel pulsante con allegria.

L'uomo, dopo un periodo di transizione, tornerà ad essere bello, come una statua greca... ed altrettanto insensibile.





CORO

L'uomo, dopo un periodo di transizione, tornerà ad essere bello, come una statua greca... ed altrettanto insensibile.





CRT "TEATRO-EDUCAZIONE"

P.zza Cavour 9 - 21054

Fagnano Olona (VA)

Tel.: 0331-616550

Fax: 0331-612148

Mail: info@crteducazione.it

www.crteducazione.it

**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE
(online) www.edartes.it**

Ogni Teatro è Pedagogia

Jacques Copeau

L'Arte come veicolo

Jerzy Grotowski

